

LA COPPA ITALIA 1960 - '61 ALLA FIORENTINA

La IV Coppa Italia postbellica, per la prima volta risoltasi entro la stagione, è spettata alla Fiorentina, che giocando la finalissima sul proprio campo ha potuto imporsi alla Lazio, che nella prima edizione del 1958 aveva avuto ragione dei viola per 1-0 all'Olimpico. La Fiorentina era arrivata alla finale anche nel 1959-60, risultando battuta per 3-2 dalla Juventus sul terreno neutro di San Siro: stavolta i campioni di Italia li ha incontrati in semifinale sul proprio campo, imponendosi per 3-1. Merita rilevare che alle semifinali sono arrivate, diversamente accoppiate, le stesse quattro semifinaliste della precedente stagione cioè anche il Torino, che poi è stato superato dalla Juve, per un calcio di rigore in più, nella finale per il terzo posto.

PRIMO TURNO

4 settembre 1960:

Trieste: Triestina-Venezia 1-0 (1-0)
Spettatori: 2.116. Incasso lordo:
L. 892.800. Arbitro: Francescon,
di Padova.

Verona: Verona-Marzotto 1-2 (0-1)
Spettatori: 1.996. Incasso lordo:
L. 1.212.050. Arbitro: Samani, di
Trieste.

Alessandria: Alessandria-Novara . . 5-0 (3-0)
Spettatori: 1.536. Incasso lordo:
L. 992.200. Arbitro: Sbardella, di
Roma.

Como: Como-Pro Patria 5-2 (0-0) (0-0) (0-0)
(0-0). Calci di rigore realizzati:
Como 5; Pro Patria 2. Spettatori:
1.761. Incasso lordo: Lire
1.450.000. Arbitro: Gazzano, di
Genova.

Brescia: Brescia-OZO Mantova 3-1 (0-0) (1-1)
(1-0) (1-0). Spettatori: 5.156. Incasso
lordo: L. 2.914.800. Arbitro:
Babini, di Ravenna.

Parma: Parma-Simmenthal Monza 2-1 (1-0)
Spettatori: 2.162. Incasso lordo:
L. 1.788.550. Arbitro: Angonese,
di Mestre.

San Benedetto: Sambenedettese-Reggiana 2-1
(0-1). Spettatori: 1.040. Incasso
lordo: L. 555.600. Arbitro: Cotugno,
di Civitavecchia.

Genova: Genoa-Prato 1-2 (1-0)
Spettatori: 4.231. Incasso lordo:
L. 2.318.000. Arbitro: Politano,
di Cuneo.

Catanzaro: Catanzaro-Foggia & Incedit 0-1
(0-0) (0-0) (0-0) (0-1). Spettatori:
2.301. Incasso lordo: Lire
1.606.000. Arbitro: Cirone di Palermo.

Messina: Messina-Palermo 2-0 (0-0)
Spettatori: 5.882. Incasso lordo:
L. 2.619.600. Arbitro: Cataldo, di
Siderno Marina.

SECONDO TURNO

18 settembre 1960:

Udine: Udinese-Triestina 0-1 (0-1)
Spettatori: 1.315. Incasso lordo:
L. 683.800. Arbitro: Butti, di
Como.

Padova: Padova-Marzotto 3-0 (1-0)
Spettatori: 1.321. Incasso lordo:
L. 660.500. Arbitro: Sbardella, di
Roma.

Alessandria: Alessandria-Milan . . 3-5 (2-3)
Spettatori: 4.680. Incasso lordo:
L. 3.370.200. Arbitro: Leita, di
Udine.

Como: Como-Atalanta 3-2 (1-1)
Spettatori: 1.357. Incasso lordo:
L. 792.100. Arbitro: Roversi, di
Bologna.

Brescia: Brescia-Lanerossi Vicenza 5-4 (1-3)
(2-0) (0-1) (2-0). Spettatori: 5.821.
Incasso lordo: L. 3.246.350. Arbitro:
Gamberotta, di Genova.

Parma: Parma-Internazionale . . . 1-3 (0-2)
Spettatori: 12.293. Incasso lordo:
L. 8.120.950. Arbitro: De Marchi,
di Pordenone.

Ferrara: Spal-Sambenedettese . . 1-2 (1-2)
Spettatori: 2.071. Incasso lordo:
L. 950.200. Arbitro: D'Agostini,
di Roma.

Genova: Sampdoria-Prato 7-6 (1-0) (1-2) (1-1)
(0-0). Calci di rigore realizzati:
Sampdoria 4; Prato 3. Spettatori:
4.773. Incasso lordo: L. 2.604.200.
Arbitro: Angonese, di Mestre.

Bari: Bari-Foggia & Incedit . . 3-1 (2-0)
Spettatori: 10.903. Incasso lordo:
L. 6.160.700. Arbitro: Parisi, di
Messina.

Catania: Catania-Messina 1-2 (0-1)
Spettatori: 9.043. Incasso lordo:
L. 5.578.400. Arbitro: Di Tonno,
di Lecce.

Bologna: Bologna-Lecce 4-2 (1-1) (1-1) (1-0)
(1-0). Spettatori: 3.637. Incasso
lordo: L. 2.642.400. Arbitro: Annoscia,
di Bari.

Napoli: Napoli-Roma 1-2 (1-1) (0-0) (0-1)
(0-0). Spettatori: 34.750. Incasso
lordo: L. 26.653.000. Arbitro:
Angelini, di Firenze.

OTTAVI DI FINALE

25 gennaio 1961

S. Benedetto: Sambenedettese-Juventus 1-4
(0-3). Spettatori: 7.510. Incasso
lordo: Lire 9.231.100. Arbitro:
Jonni.



La Fiorentina nella vittoriosa formazione della finalissima della Coppa 1961: Robbotti, Milan, Marchesi, Petris, Micheli, Orzan, Hamrin, Gontiantini, Albertosi, Da Costa e Castelletti.

15 febbraio 1961

Messina: Messina-Fiorentina . . . 0-2 (0-0)
Spettatori: 8.281. Incasso lordo:
L. 4.775.950. Arbitro: Rebuffo.

1 marzo 1961

Torino: Torino-Milan 2-1 (1-0)
Spettatori: 7.923. Incasso lordo:
L. 6.028.500. Arbitro: Roversi.

8 marzo 1961

Bari: Bari-Sampdoria 1-2 (0-0) (1-1) (0-0)
Spettatori: 3.934. Incasso
lordo: Lire 1.588.300. Arbitro.
Leita.

8 marzo 1961

Roma: Roma-Bologna 3-0 (1-0)
Spettatori: 15.638. Incasso lordo:
L. 7.000.750. Arbitro: Francescon.

15 marzo 1961

Milano: Internazionale-Brescia . . . 7-1 (4-1)
Spettatori: 4.628. Incasso lordo:
L. 2.496.400. Arbitro: D'Agostini.

15 marzo 1961

Roma: Lazio-Como 4-0 (0-0)
Spettatori: 3.647. Incasso lordo:
L. 1.288.600. Arbitro: Marchese.

15 marzo 1961

Padova: Padova-Triestina 1-0 (1-0)
Spettatori: 1.328. Incasso lordo:
L. 778.500. Arbitro: Ferrari.

QUARTI DI FINALE

5 aprile 1961

MILANO: Lazio-Internazionale: 1-0 (1-0) .
Spettatori: 11.939. Incasso lordo: L. 9 mi-
lioni e 520.450. - Marcatore: Morrone. -
Arbitro: Angonese.

Lazio: Pezzullo (Cei); Molino, Eufemi; Car-
radori, Napoleoni, Carosi; Mariani, Fran-
zini, Prini, Morrone, Bizzarri.

Internazionale: Da Pozzo; Picchi, Fonga-
ro; Zaglio, Bicchierai, Balleri; Bicieli,
Masiero, Firmani, Angelillo, Corso.

23 aprile 1961

PADOVA: Torino-Padova: 1-0 (0-0). Spetta-
tori: 2.230. Incasso lordo: L. 1.489.630. .
Marcatore: Cella. - Arbitro: De Marchi.
Torino: Odasso; Rosato, Buzzacchera; In-
vernizzi, Lancioni, Cella; Danova, Tomeaz-
zi, Traspardini, Mazzer, Crippa.

Padova: Pin; Cervato, Scagnellato; Bar-
bolini, Blason, Radice; Tortul, Rosa, Mi-
lani, Bacci, Crippa.

3 maggio 1961

GENOVA: Juventus-Sampdoria: 2-0 (1-0). .
Spettatori: 11.782. Incasso lordo: L. 7 mi-
lioni e 651.500. Marcatore: Nicolè, Nicolè.
Arbitro: Rigato.

Juventus: Mattrel; Burgnich, Caroli; Maz-
zia, Sarti, Leoncini; Fascetti, Charles, Ni-
colè, Colombo, Stacchini.

Sampdoria: Rosin; Vincenzi, Tomasin;
Bergamaschi, Bernasconi, Delfino; Re-
cagno, Lojodice, Toschi, Skoglund, Mainardi.

ROMA: *Fiorentina-Roma*: 6-4 (3-2). - Spettatori 23.071. Incasso lordo: L. 15.570.500. Marcatori: Pestrin (R), Da Costa (F), Da Costa (F), Petris (F), Selmosson (R), Milan (F), Menichelli (R), Petris (F), Milan (F), Orlando (R). - Arbitro: Bonetto. *Fiorentina*: Sarti; Robotti, Castelletti; Gonfiantini, Orzan, Rimbaldo; Hamrin, Benaglia, Da Costa, Milan, Petris. *Roma*: Cudicini; Stucchi, Raimondi; Fontana, Losi, Giuliano; Orlando, Pestrin, Manfredini, Selmosson, Menichelli.

SEMIFINALI

10 maggio 1961

FIRENZE: *Fiorentina-Juventus*: 3-1 (1-1). - Spettatori: 26.617. Incasso lordo: L. 28 milioni e 908.400. - Marcatori: Milan (F), Mora (J), Marchesi (F), Da Costa (F). - Arbitro: Jonni.

Fiorentina: Albertosi; Robotti, Castelletti; Gonfiantini, Orzan, Marchesi; Hamrin, Micheli, Da Costa, Milan, Petris.

Juventus: Mattrel; Burgnich Caroli; Colombo, Sarti, Leoncini; Mora, Boniperti, Nicolè, Charles, Fascetti.

3 maggio 1961

ROMA: *Lazio-Torino*: 6-5 (1-1) (0-0) (0-0). - Spettatori: 9.804. Incasso lordo: L. 4.266.600. - Marcatori: Carradori (L), autorete Janich (T); Carradori (L) 5 rigori, Mazzerò (T) 4 rigori. - Arbitro: Marchese.

Lazio: Cei; Molino, Eufemi; Carradori, Janich, Carosi; Mariani, Pozzan, Rozzoni, Morrone, Prini.

Torino: Soldan (Vieri); Rosato, Buzzacchera; Versolatto, Lancioni, Invernizzi; Da-

nova, Mazzerò, Traspediti, Cella, Crippa.

FINALISSIMA

11 giugno 1961

FIRENZE: *Fiorentina-Lazio*: 2-0 (1-0). - Spettatori paganti: 13.188. Incasso lordo: L. 10.453.900; al netto dei diritti erariali e della I.G.E. L. 7.567.444; al netto delle spese varie, organizzazione e affitto campo L. 6.629.515.

Marcatori: Petris e Milan. - Arbitro: Rigato.

Fiorentina: Albertosi; Robotti, Castelletti; Gonfiantini, Orzan, Marchesi; Hamrin, Micheli, Da Costa, Milan, Petris.

Lazio: Cei; Molino, Eufemi; Carosi, Janich, Carradori; Mariani, Franzini, Rozzoni, Prini, Mattei.

FINALE PER IL TERZO POSTO

29 giugno 1961

TORINO: *Juventus-Torino*: (per sorteggio: stadio comunale) 5-4 (1-1) (1-1) (0-0) (0-0). Spettatori paganti: 8.924. Incasso lordo: 7.553.400; al netto dei diritti erariali e della I.G.E. L. 6.317.163; al netto delle spese varie, organizzazione e affitto campo L. 5.740.288.

Marcatori: Cervato (J), Locatelli (T), Cavallito (J), Mazzerò (T); Mora (J) 3 rigori, Mazzerò (T) 2 rigori. - Arbitro: De Marchi.

Juventus: Ferrero; Caroli, Bello; Mazzia, Cervato, Leoncini; Mora, Nicolè, Cavallito, Colombo, Stachini.

Torino: Vieri; Scesa, Buzzacchera; Bearzot, Lancioni, Cella; Albrigi, Ferrini, Locatelli, Mazzerò, Danova.

IL QUADRO DELLA COPPA 1961-1962

Per la V Coppa Italia non si sono più avute le esenzioni d'autorità del secondo turno delle precedenti semifinaliste e quattro squadre di Serie A sono state per sorteggio promosse al III turno: Lanerossi Vicenza, Inter, Roma e Torino. Come nella precedente stagione le 20 squadre di B si sono ridotte a 10 nel primo turno, e in seguito ad accorpamenti d'ufficio, le vittoriose sono passate al secondo turno assieme alle 14 della Serie A. Per gli ottavi sono rimaste in lizza 6 squadre di Serie B, che hanno eliminato altrettante squadre di Serie A, più le sei vincenti della A e le 4 esentate.

In caso di parità dopo i 90 minuti di gioco regolamentare, verranno disputati due tempi supplementari di 15 minuti; in caso di ulteriore parità verranno tirati alternativamente 6 calci di rigore in un'unica porta. Se il punteggio dovesse ancora risultare in parità, le due squadre dovranno tirare alternativamente altri calci di rigore, cambiando ad ogni esecuzione il giocatore incaricato del tiro; sarà dichiarato vincente la

squadra che, a parità di tiri, si troverà per prima in vantaggio di una rete. Infine, se dopo l'effettuazione di altri sei tiri per parte le due squadre saranno ancora alla pari, l'arbitro provvederà al sorteggio sul campo alla presenza dei due capitani.

Solo nella partita finale, per la designazione della squadra vincente, in caso di parità dopo i tempi supplementari, la gara sarà ripetuta con le modalità stabilite dalla Lega Nazionale.

Alla Coppa Italia possono partecipare tutte e tre i giocatori provenienti dall'estero; il portiere può essere sempre sostituito per tutti i turni mentre la sostituzione di un altro giocatore è permessa solo nei primi due turni, e sino al calcio d'inizio del secondo tempo.

PRIMO TURNO

27 agosto 1961

Brescia: *Brescia-Como* 3-1 (0-0) Spettatori: 6.868. Incasso lordo: L. 3.790.550. Arbitro: Gandiolo.